



Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti idonei alla realizzazione sul territorio comunale di progetti relativi ad attività ludico-ricreative "Centri estivi", rivolte a bambini e adolescenti dai 3 ai 17 anni.

Richiamati:

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito nella L. 13/2020;
- il DPCM 4 marzo 2020, come modificato dal DPCM 26 aprile 2020, ove all'art. 1, comma 1, lettera k è prevista, a partire dal 5 marzo e fino al 17 maggio 2020, la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado;
- la Deliberazione R.T. n. 503 del 16/04/2019 "L.R. 32/2002: approvazione delle Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale – anno educativo/scolastico 2019/2020 Progetti Educativi Zonali P.E.Z." che, tra le altre cose, nell'ambito del P.E.Z. per l'età scolare prevedono alla finalità 2 la promozione e realizzazione di esperienze educative e di socializzazione durante i periodi di sospensione del tempo scuola, e in particolare attività a copertura del periodo di sospensione della scuola durante i mesi estivi, di tipo non residenziale quali centri estivi e campi solari (2.a);
- la Deliberazione n. 602 dell'11 maggio 2020 con la quale la Regione Toscana ha destinato risorse aggiuntive a favore dei Comuni per la realizzazione di esperienze educative e di socializzazione durante i mesi estivi 2020, di tipo non residenziale quali centri estivi e campi solari, anche avvalendosi di soggetti attuatori quali enti che svolgono attività sportive, culturali, ricreative anche del terzo settore, sulla base di un'apposita progettazione;
- il D.L.16/05/2020 n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- le "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19", redatte dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia congiuntamente all'Associazione Nazionale Comuni Italiani, Unione delle Province d'Italia, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Società Italiana di Pediatria, d'intesa con i Ministeri dell'Istruzione, della Salute, del Lavoro e delle politiche sociali, delle Politiche giovanili e

dello sport, ed integrate con le raccomandazioni del Comitato tecnico-scientifico del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- il Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e a soggetti privati approvato con delibera di consiglio comunale n. 103 del 17 novembre 1997 modificato con delibera di consiglio comunale n. 15 del 10.03.2017;

- la delibera di G.C. n. 81 del 03/06/2020 con la quale sono stati dettati gli indirizzi per la realizzazione di attività ludico-ricreative, Centri Estivi, con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione, per bambini e adolescenti dai 3 ai 17 anni, da svolgersi sul territorio comunale nei mesi di luglio e agosto 2020, nel pieno rispetto delle misure di protezione dalla diffusione epidemica del Covid-19 e delle specifiche linee guida ministeriali;

- la delibera di GC n. 92 del 17/06/2020 ad oggetto: "indirizzi per la realizzazione di 'attività' ludico-ricreative, centri estivi' per bambini di età superiore a tre anni e adolescenti" con la quale si rettifica come si rettifica il comma 4 delle premesse ed il comma 5 del dispositivo "Di procedere all'individuazione di uno o più soggetti idonei, interessati alla realizzazione dei progetti di cui trattasi, dando mandato per tale adempimento al Direttore del Settore Affari Generali, il quale provvederà ad individuare le necessarie risorse finanziarie sul Bilancio di Previsione 2020/2022";

- l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 61 del 30/05/2020;

- il DPCM del 11/06/2020 ed in particolare l'allegato 8 "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza Covid-19 Nuove opportunità per garantire ai bambini ed agli adolescenti l'esercizio del diritto alla socialità ed al gioco";

- l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 66 del 12 giugno 2020;

tutto ciò premesso

Il Direttore del Settore Affari Generali

in esecuzione della propria Determinazione n. del indice **Manifestazione di interesse per la realizzazione di "Centri Estivi" per bambini e adolescenti dai 3 ai 17 anni.**

1. OGGETTO

La presente Manifestazione di interesse ha come oggetto l'individuazione di soggetti idonei alla realizzazione di progetti relativi ad attività ludico-ricreative "Centri Estivi" da svolgersi sul territorio comunale entro il 15 settembre 2020. Le attività sono rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni, suddivisi per fasce di età 3/5 anni, 6/11 anni e 12/17 anni.



Ente certificato ISO 14001



2. SOGGETTI LEGITTIMATI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Possono presentare progetti:

- a) le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi;
- b) gli enti pubblici;
- c) gli operatori economici ed enti privati aventi personalità giuridica, che perseguano finalità educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali;

3. REQUISITI DEI SOGGETTI

Possono presentare l'istanza di partecipazione e il relativo progetto, i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) che perseguano finalità di tipo educativo, ricreativo/sportivo, socio culturale; gli operatori economici iscritti nel Registro delle Imprese o nell'albo delle imprese artigiane presso la Camera del Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.) o se Cooperative iscritte anche nell'apposito Albo ai sensi del DM 23/06/2004;

4. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dovranno presentare un'istanza, nella quale dovranno impegnarsi:

- a) ad attivare specifica polizza, la cui copia dovrà essere prodotta prima dell'inizio dell'attività, per la copertura dei danni da responsabilità civile verso terzi con primaria compagnia assicuratrice con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 e con rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Pomarance. Nel caso in cui il soggetto attuatore sia già in possesso di polizza assicurativa, dovrà produrre appendice che estenda le garanzie di polizza per lo svolgimento delle attività progettuali in assegnazione;
- b) ad utilizzare personale in numero adeguato, secondo le disposizioni di legge vigenti e comunque che i requisiti minimi relativi al personale impiegato sono: la maggiore età ed assenza autocertificata di carichi penali o di procedimenti penali pendenti, con particolare riferimento all'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002, così come modificato dall'art. 2 del D.lgs. n. 39 del 4 marzo 2014;
- c) a garantire la presenza di un coordinatore responsabile;



Ente certificato ISO 14001



- d) a retribuire il personale coinvolto in conformità alle previsioni della vigente normativa;
- e) a servirsi per le attività, nel caso di utilizzo di sedi diverse da quelle comunali, di strutture conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
- f) ad utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;
- g) a garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;
- h) a provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli adulti da trasmettere al Comune di Pomarance settimanalmente;
- i) a garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività;
- l) ad accettare integralmente le condizioni del presente avviso;
- m) a conoscere le disposizioni nazionali e regionali riguardanti le misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, che comportino conseguenze sullo svolgimento delle attività poste in essere;
- n) a rispettare in maniera puntuale e rigorosa, per le attività progettuali proposte, le regole inserite nelle *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*, redatte dalla Presidenza del Consiglio;
- o) a realizzare nell'ambito dei progetti presentati attività finalizzate a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
- p) ad accogliere i minori segnalati dal servizio sociale;
- q) a sottoporre il progetto all'amministrazione comunale attraverso la piattaforma SUAP tramite l'inserimento del modulo di comunicazione di inizio attività di cui all'Ordinanza della Regione Toscana 61/2020;
- r) a sottoscrivere insieme a ciascuna famiglia degli iscritti il patto di corresponsabilità finalizzato al rispetto delle regole di gestione e delle misure di contenimento della diffusione del contagio epidemiologico da Covid 19 secondo lo schema tipo di cui all'allegato 2 dell'Ordinanza regionale N. 66 del 12 giugno 2020;

5. PROCEDURA PER INVIO DELL'ISTANZA

I soggetti interessati dovranno far pervenire apposita istanza redatta secondo il modello allegato 1 tramite PEC all'indirizzo: comune.pomarance@postacert.toscana.it. E'



Ente certificato ISO 14001



consentita la consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune previo appuntamento telefonico.

L'istanza dovrà essere trasmessa entro e non oltre il,

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato oltre al mittente e all'indirizzo dell'Ente/organizzazione, la seguente dicitura "Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti idonei alla realizzazione di progetti relativi ad attività ludico-ricreative "Centri estivi".

All'istanza dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il progetto e la copia fotostatica del documento d'identità del firmatario in corso di validità.

6. DURATA, LUOGO E PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività dovranno svolgersi nel periodo compreso fra il mese di luglio e il 15 di settembre 2020 e dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- durata minima del servizio almeno 2 giornate, anche non consecutive;
- orario minimo giornaliero almeno 4 ore continuative.

I locali e gli spazi di svolgimento delle attività dovranno essere nella disponibilità dei soggetti attuatori; in considerazione della necessità di distanziamento fisico è opportuno privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti, anche se non in via esclusiva, tenendo conto di adeguate zone d'ombra. Gli spazi chiusi dovranno prevedere abbondante areazione e ricambio d'aria.

Nel caso in cui si intenda svolgere attività in strutture di proprietà comunale, sarà valutata la disponibilità dei locali; l'assunzione di responsabilità ed ogni altro onere riferito all'organizzazione e sanificazione degli spazi.

7. DESTINATARI

I progetti sono rivolti a bambini/e e adolescenti, senza discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, appartenenti alle seguenti fasce di età:

- 3/5 anni (età non inferiore a 3 anni compiuti)
- 6/11 anni
- 12/17 anni

8. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI



Ente certificato ISO 14001



8.1 I progetti dovranno essere conformi a quanto previsto nelle “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19”, allegato 8 al DPCM del 17/05/2020, successivamente aggiornate ed integrate.

Il rapporto numerico minimo fra operatori, bambini e adolescenti dovrà essere graduato in relazione all'età, come di seguito indicato:

- 3/5 anni (età non inferiore a 3 anni compiuti): gruppi di n. 5 bambini/e con n. 1 operatore;
- 6/11 anni: gruppi di n. 7 ragazzi/e con n. 1 operatore;
- 12/17 anni: gruppi di n. 10 ragazzi/e con n. 1 operatore;

8.2 Il progetto dovrà rispettare un modello organizzativo che utilizzi in via prioritaria la metodologia dell'outdoor education, ovvero spazi aperti, ma prossimali a un luogo chiuso (attrezzato per la fruizione di servizi igienici e come ricovero nei periodi più caldi o di maltempo) che consentano di svolgere attività educative, ludico-ricreative e/o sportive a piccoli gruppi.

Il progetto presentato, unitamente all'istanza di partecipazione, dovrà contenere:

- a) una dichiarazione di assunzione di responsabilità nei confronti dei bambini e degli adolescenti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso;
- b) il dettaglio dell'organizzazione e delle attività che si intende realizzare in coerenza con gli orientamenti indicati nelle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti dell'emergenza COVID-19. In particolare dovranno essere evidenziate il luogo in cui si vuole realizzare il centro estivo, le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, la qualifica del personale impiegato e il numero degli addetti, suddiviso per orari e turni, come sotto specificato:
 - b1) il calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli precedenti e successivi;
 - b2) il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti da accogliere, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile, tale da garantire il prescritto distanziamento fisico (gli ingressi e le uscite dovranno essere scaglionati almeno di 5/10 minuti con punti di ingresso e punti di uscita differenziati e individuati da percorsi obbligati; i punti di accoglienza dovranno essere predisposti all'esterno dell'area/struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività);
 - b3) gli ambienti e gli spazi da utilizzare e la loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree chiuse nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per

verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene, sanità e distanziamento fisico;

b4) i tempi di svolgimento delle attività ed il relativo programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgeranno dall'inizio al termine della frequenza, individuando altresì i momenti in cui sia previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani, igienizzazione degli spazi e dei materiali;

b5) l'elenco di tutto il personale impiegato, anche a titolo volontario (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti);

b6) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;

b7) le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato anche attraverso dichiarazioni o certificazioni;

b8) le modalità previste per la verifica della condizione di salute dei bambini e/o adolescenti accolti;

b9) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti la manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e la loro relativa pulizia giornaliera e periodica;

b10) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine;

b11) l'indicazione dei costi stimati per la realizzazione delle attività e le tariffe applicate agli utenti;

b12) gli eventuali ulteriori soggetti partner coinvolti nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività;

9. FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

Il Comune di Pomarance si impegna a finanziare complessivamente i progetti presentati con un contributo massimo di € 12.000,00. Il contributo verrà suddiviso tra i vari progetti con un massimo di euro 2.000,00 per ogni progetto. La compartecipazione economica delle famiglie sarà stabilita e introitata dal soggetto attuatore. La compartecipazione dovrà essere indicata nel progetto presentato. I soggetti attuatori hanno l'obbligo di finanziare il progetto per almeno il 20% del costo complessivo. In ogni caso il contributo delle famiglie sommato al contributo comunale non potrà superare il costo complessivo del progetto.

10. ISTRUTTORIA ED ESAME DELLE DOMANDE



Ente certificato ISO 14001

L'ente nominerà un'apposita Commissione che valuterà i progetti pervenuti entro il termine stabilito ed attribuirà i punteggi.

11. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti attribuendo un punteggio sulla base dei criteri di seguito indicati, precisando che saranno esclusi i progetti che conseguiranno un punteggio inferiore a 50:

Qualità del progetto (punti da 2 a 70):

- Coerenza, chiarezza ed efficacia dell'articolazione complessiva del progetto in rapporto agli obiettivi generali ed ai risultati attesi (punti da 1 a 30);
- Realizzazione delle attività in più sedi (punti da 0 a 10). Si intende incentivare la realizzazione di centri estivi di piccole dimensioni diffusi sul territorio comunale ed in grado di utilizzare una pluralità di spazi esterni/locali;
- Presenza di volontari nella realizzazione del progetto (punti da 1 a 10);
- Orario superiore al minimo (punti da 0 a 10);
- Innovazione rispetto al tema delle attività, del contesto, delle metodologie e degli strumenti utilizzati (punti da 0 a 10);

Curriculum dell'associazione (punti da 1 a 20)

Nel curriculum dovrà essere indicata l'esperienza maturata nel settore di attività oggetto della presente manifestazione. I candidati dovranno indicare i principali servizi prestati, il committente pubblico o privato, il periodo di svolgimento, la tipologia di utenti, il luogo di svolgimento;

Co-finanziamento aggiuntivo (punti da 0 a 10):

Presenza di un cofinanziamento economico aggiuntivo rispetto a quello obbligatorio del 20% (punti 1 per ogni punto percentuale aggiuntivo).

12. IMPEGNI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO ATTUATORE

I soggetti attuatori del progetto saranno gli unici responsabili del Centro estivo e delle attività ivi svolte anche nel caso di attività organizzate in partenariato con altri soggetti. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, possano derivare al Comune, a persone o a cose saranno, senza riserve ed eccezioni, a totale carico degli attuatori.

I soggetti attuatori saranno pienamente responsabili per "culpa in vigilando" nel rapporto con gli utenti loro affidati. Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.



Ente certificato ISO 14001



13. INFORMATIVA PRIVACY

Il Comune di Pomarance dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente procedimento, potrà trattare i dati forniti dai partecipanti sia in formato cartaceo che elettronico, per il perseguimento delle attività necessarie per l'espletamento dei procedimenti connessi alla presente manifestazione.

In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Pomarance.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile Unico del Procedimento RUP è la Dr.ssa Eleonora Burchianti, Direttore del Settore Affari Generali. È possibile richiedere informazioni inerenti al presente avviso ai seguenti recapiti:

e-mail: affarigenerali@comune.pomarance.pi.it tel 058862319

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr.ssa Eleonora Burchianti

Allegati:

- istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse
- scheda descrittiva del progetto



Ente certificato ISO 14001

